

7-nov-2018

Oggi il report esce prima poiché sono impegnato ad un convegno sulle Blockchain. Le tabelle di trading (soprattutto per il FtseMib) hanno minori validità del solito, poiché in genere necessito di 1 ora di dati dopo l'apertura per definire dei livelli di trading più concreti.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 08:30):

Giappone (Nikkei225)	-0,28%
Australia (Asx All Ordinaries)	+0,39%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,20%
Cina (Shangai)	-0,68%
Taiwan (Tsec)	+0,12%
India (Bse Sensex):	+0,85%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato Anticipatore sull'Economia del Giappone è stato secondo le attese.

Questa mattina (ore 8) il dato sulla Produzione Industriale in Germania è stato secondo le attese.

Oggi l'unico dato di un qualche interesse è le Vendite al Dettaglio Eurozona (ore 11).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio giugno sino alla chiusura di ieri 6 novembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica dell'Intermedio associato al ciclo inferiore):

Vediamo prima la forza del Dollaro, Oro, Petrolio:



- Dollar Index (in alto a sx- scala differente dal solito): è in correzione dal 29 ottobre dopo una salita dal 21 e nuovi massimi annuali;
- Dollaro/Yen (in alto a dx): ha ripreso a salire dal 29 ottobre;
- Oro (in basso a sx): dal 12 ottobre ha rotto al rialzo tale lateralità e prosegue in moderato rialzo;
- Crude Oil (in basso a dx): è in discesa dal 5 ottobre ed ha annullato il rialzo precedente.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket con Bond e Volatilità:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10- in alto a sx): rendimento al 3,453% - è in tendenza rialzista dal 24 agosto e su valori che non si vedevano dal settembre 2014;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è in correzione da 9 ottobre dopo una decisa fase di crescita;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è in discesa dal 27 ottobre; è tornato ben al di sotto della Banda alta;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è in discesa dal 27 ottobre; anche qui siamo ben al di sotto della Banda alta.

Il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:

- curva a pendenza verso il basso (backwardation) per le prime 2 scadenze, per le successive sta tornando verso l'alto- la curva è leggermente scesa rispetto alla chiusura di ieri. Le tensioni generali sono in discesa.

Il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:

- curva che sta tornando leggermente verso l'alto (contango) sulle scadenze più lontane oramai da 5 gg- segnale di un chiaro calo delle tensioni e di un sentiment in miglioramento.

In generale i segnali Intermarket sono Neutrali per i Mercati Azionari Europei e Usa. Il Sentiment è in leggero miglioramento rispetto alla chiusura della scorsa settimana.

I timori delle elezioni di mid term Usa erano una netta vittoria dei Democratici con pericolo di impeachment (destituzione) del presidente Usa.

In generale non vi sono veri segnali di tensione sui mercati Usa ed anche in Europa le tensioni legate al debito pubblico italiano ed alla brexit sono in diminuzione. C'è qualche tensione sulla tenuta della maggioranza in Italia, ma ciò influirà solo su questo mercato.

Sembra una fase potenzialmente più favorevole ai mercati Azionari, come segnala anche l'Intermarket Analysis, con anche i Bond che stanno perdendo valore. Il mercato in difficoltà è quello delle Commodities, che per risollevarsi necessiterebbe di un Dollaro meno forte.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future con l'ultima versione del Software Cycles Navigator e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 08:30 di oggi 7 novembre):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – sembra partito un nuovo Mensile sui minimi del 26 ottobre (29 per gli Usa). Ciò potrebbe portare ad una fase di prevalenza rialzista (che non significa rialzo continuo) sino al 16 novembre circa- poi si valuterà.

- in basso a sx vi è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 5 minuti) – è partito il 26 ottobre pomeriggio (29 per gli Usa) ed ha avuto una buona spinta. Potrebbe essere partito sui minimi relativi di ieri pomeriggio (vedi freccia ciano). In tal caso potremmo avere 3 gg a leggera prevalenza rialzista.

Non si può escludere un ciclo più lungo (circa 9 gg) - in tal caso potremmo avere 1 gg di leggera forza e poi 1 gg (sino a 2) di leggera debolezza per la conclusione ciclica. Soprattutto la conformazione sul miniS&P500 pone tali dubbi.

- in alto a dx vi è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 - dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – se ieri pomeriggio (ore 14:45 circa) fosse partito un nuovo settimanale, dovremmo far partire da lì anche i cicli inferiori. E' un ciclo attualmente poco affidabile e non lo commento.

- in basso a dx vi è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 - dati a 1 minuto) – è partito ieri intorno alle ore 14:45 ed ha una leggera forza. Se fossimo su un nuovo Settimanale si potrebbe procedere a prevalenza rialzista con minor forza nel primo pomeriggio e minimo relativo conclusivo entro le ore 16. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a prevalenza rialzista (a meno di un differente scenario sul Settimanale descritto più sopra).

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un ulteriore recupero di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3223- 3243-3270-3300
- Dax: 11565-11620-11680-1750
- Fib: 19500-19700-19850
- miniS&P500: 2775- 2785-2800

Valori sopra quello sottolineato confermerebbe un nuovo Settimanale- valori sui livelli successivi porterebbero forza sui cicli superiori;

- dal lato opposto una leggera correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3185-3155-3140-3120
- Dax: 11470-11425-11340-11280
- Fib: 19000-18800-18650
- miniS&P500: 2740-2730-2700

Valori verso quello sottolineato ci direbbero di un Settimanale che si allunga e che è nella sua fase debole.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-0	3225	8-9	3218
Eurostoxx-1	3245	9-11	3237
Eurostoxx-2	3270	9-10	3262
Dax-1	11565	16-18	11550
Dax-2	11620	21-22	11600
Dax-3	11650	21-22	11630
Fib-1	19400	45-50	19360
Fib-2	19500	55-60	19450
Fib-3	19600	55-60	19550
miniS&P500-1	2775	3,25-3,5	2772
miniS&P500-2	2785	3,25-3,5	2782
miniS&P500-3	2793	3,25-3,5	2789

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3200	8-9	3207
Eurostoxx-1	3185	9-10	3193
Eurostoxx-2	3170	9-10	3178
Dax-1	11470	16-17	11495
Dax-2	11425	21-22	11445
Dax-3	11385	21-22	11405
Fib-1	19000	55-60	19050
Fib-2	18900	55-60	18950
Fib-3	18800	55-60	18850
miniS&P500-1	2750	3,25-3,5	2753

miniS&P500-2	2737	2,75-3	2739,5
miniS&P500-3	2730	3,25-3,5	2733

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da fine giugno ed aggiornati alle ore 8:30 di oggi 7 novembre:



Euro/Dollaro

- Ciclo Trimestrale – è partito in anticipo sui minimi a V del 15 agosto. Sembra diviso in 2 metà con il minimo centrale fatto il 9 ottobre (vedi freccia blu). Dal 24 ottobre siamo scesi sotto tali minimi indicandoci un ciclo strutturalmente debole. Ora potremmo avere una fase mediamente debole (che non significa ribasso continuo) sino alla 2° metà di novembre per andare alla conclusione ciclica. Chiaramente non si può escludere una differente struttura con un inizio anticipato il 31 ottobre (vedi freccia verde) - tuttavia, in base alle regole cicliche, questa ipotesi ha per ora minori potenzialità.

- Ciclo Settimanale – è partito il 31 ottobre pomeriggio ed ha una leggera forza. Potrebbe avere 1 gg di incertezza e poi 1 gg di debolezza per la conclusione ciclica. Tuttavia le conseguenze delle elezioni Usa potrebbero alterare questa struttura ciclica.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 11:20 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire senza particolare forza e trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 12:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore leggero recupero potrebbe portare a 1,1475- valori superiori ridarebbero forza al Settimanale e si potrebbe arrivare sino a 1,1500;
- dal lato opposto una correzione potrebbe portare a 1,1415-1,1390- valori inferiori a 1,1350 metterebbero in debolezza il Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
Trade Rialzo-1	1,1475	0,0013-0,0014	1,1463
Trade Rialzo-2	1,1500	0,0014-0,0015	1,1487
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
Trade Ribasso-1	1,1415	0,0013-0,0014	1,1427
Trade Ribasso-2	1,1390	0,0014-0,0015	1,1403

Bund

- Ciclo Trimestrale – ciclo partito sui minimi dell'1 agosto. Dal 21 agosto vi è stata una prolungata debolezza che ha portato sino ai minimi del 5 ottobre (vedi freccia rossa). Il successivo recupero è stato molto forte ed inatteso come tempi e spazi. Abbiamo 2 possibilità:

1- ciclo lungo, con la metà ciclo il 5 ottobre- in tal senso potremmo avere una fase mediamente in debolezza sino a quasi fine novembre per andare alla conclusione ciclica;

2- ciclo breve e partito in anticipo il 5 ottobre- in tal caso potrebbe avere una fase mediamente forte sino a quasi metà novembre- poi una fase di graduale indebolimento.

Se proseguirà il recupero dei mercati azionari, potrebbe prevalere l'ipotesi 1.

- Ciclo Settimanale – sembra partito il 2 novembre sera e non ha particolare forza. Potrebbe avere 1 gg di lateralità e poi almeno 2-3 gg di debolezza per la conclusione ciclica.

- Ciclo Giornaliero – potrebbe essere partito stamane in apertura (come ieri del resto). In base ai cicli superiori potremmo avere una fase mediamente neutrale.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un leggero recupero di forza potrebbe portare a 159,90-160,05- valori superiori ridarebbero forza al Settimanale;

- dal lato opposto una leggera discesa potrebbe portare a 159,60 e 159,45- valori inferiori ci direbbero di un Settimanale già debole. Oltre abbiamo 159,20-159.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Bund</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	159,90	0,08-0,09	159,83
<u>Trade Rialzo-2</u>	160,05	0,08-0,09	159,98
<u>Trade Rialzo-3</u>	160,15	0,08-0,09	160,08
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	159,60	0,08-0,09	159,67
<u>Trade Ribasso-1</u>	159,45	0,09-0,10	159,53
<u>Trade Ribasso-2</u>	159,20	0,09-0,10	159,28

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

C'era un errore in una strategia di Vertical Put credit Spread che è giusta come segue:

- Come scrivevo il 7 novembre (e anticipato in report precedenti) pensavo di finanziare le strategie rialziste delle scorse settimane (vedi sotto) con dei Vertical Put credit Spread su scadenza dicembre, ipotizzando che gli Indici Azionari non scendano sotto certi livelli. Potrebbe essere:

- Eurostoxx (meglio se tra 3200 e 3230): vendita Put 3100 e acquisto Put 3050;

- Dax (meglio se tra 11500 e 11600): vendita Put 11100 e acquisto Put 10900;

- miniS&P500 (meglio se tra 2750 e 2780): vendita Put 2700 e acquisto Put 2680;

- Ftse Mib (meglio se tra 19300 e 19500): vendita Put 19000 e acquisto Put 18500.

Per il FtseMib non l'ho fatto per ora.

- Il 10 ottobre pomeriggio dicevo che sembrava prematuro assumere posizioni moderatamente rialziste con Vertical Call debit Spread, meglio scadenza dicembre. Tuttavia, sull'ipotesi che fosse imminente un minimo di fine ciclo Trimestrale ho messo:

- Eurostoxx (meglio se tra 3280 e 3300): acquisto Call 3300 e vendita Call 3350;
- Dax (meglio se tra 11850 e 11900): acquisto Call 11900 e vendita Call 12050;
- miniS&P500 (meglio se tra 2875 e 2895): acquisto Call 2890 e vendita Call 2925;
- Ftse Mib (meglio se tra 19900 e 20100): acquisto Call 20000 e vendita Call 20500.

L'ho fatto su S&P500 e Dax. Su metà posizioni (ne apro sempre 2 almeno) ho chiuso la Call venduta sui ribassi dell'11 ottobre mattina- ora attendo.

L'11 ottobre mattina dicevo che su ulteriori ribassi potevo aprire nuove posizioni rialziste sempre su scadenza dicembre:

- Eurostoxx (meglio se tra 3130 e 3160): acquisto Call 3150 e vendita Call 3250;
- Dax (meglio se tra 11300 e 11250): acquisto Call 11300 e vendita Call 11450;
- miniS&P500 (meglio se tra 2730 e 2715): acquisto Call 2725 e vendita Call 2760;
- Ftse Mib (meglio se tra 19000 e 19100): acquisto Call 19000 e vendita Call 19500.

L'ho fatto per Eurostoxx e miniS&P500. Il 19 ottobre, con FtseMib sotto 19000, ho fatto l'operazione anche sull'Italia. Ieri l'ho fatto anche per il Dax

Il 24 ottobre mattina ho chiuso metà delle Call vendute su Eurostoxx e miniS&P500, puntando ad un recupero di forza.

Sui successivi ribassi dell'S&P500 ho ridotto il rischio ed ho chiuso le Call 2925 e rivendo le Call 2900. Sulla 2° strategia ho chiuso le 2760 e venduto le 2735.

Ora attendo.

- Per l'**Eur/Usd** per prezzi sotto 1,195 (il 2 maggio sera) ho iniziato ad acquistare sul Forex_è poi ho fatto vari altri ingressi e uscite (l'ultimo per valori sotto 1,152 ad inizio ottobre) – ho un prezzo di carico medio di 1,165.

Per valori sotto 1,1470 (il 4 ottobre) ho fatto operazioni rialzista di Vertical debit Call Spread su scadenza dicembre: acquisto Call 1,1500 e vendita Call 1,1550. Come avevo scritto per discese intorno a 1,1400 ho chiuso la Call venduta (che si è deprezzata) e tengo quella acquistata nella speranza di un rimbalzo almeno sopra 1,1500 dove penso di chiudere tutta l'operazione.

- Per il **Bund** l'11 ottobre ho fatto ancora operazioni ribassiste (Vertical Put debit Spread), per valori oltre 158,5: acquisto Put dicembre (che ricordo scadono a novembre) 158,5 e vendita Put dicembre 158. Ho anche fatto Vertical Call credit Spread su scadenza novembre (che in realtà scadono ad ottobre): vendita Call 159,5 e acquisto Call 160.

Per valori oltre 159,5 (il 18 ottobre) ho chiuso la Put venduta con una classica gestione dinamica della posizione.

Il 16 ottobre ho assunto posizione di più lungo periodo con Vendita di Bund future ed acquisto di Call strike 160 scadenza gennaio. Questa Call scade a dicembre ed è legata al future Bund scadenza marzo che quota 0,70 punti in più della scadenza dicembre. Pertanto la Call 160 e come se fosse strike 159,3 cosa che garantisce una miglior copertura. Ora attendo.

Il 26 ottobre, per Bund oltre 160,70 ho venduto ancora 1 Bund future e mi sono coperto con acquisto di Call 161,5 scadenza gennaio. Ora attendo, ma vorrei vedere prezzi almeno a 159 per chiudere in ottimo utile qualche posizione.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto io metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- L'11 ottobre mattino scrivevo che potevo iniziare ad assumere posizioni al rialzo su Etf long (senza leva) ai seguenti livelli:

- Eurostoxx: 3180
- Dax: 11400
- S&P500: 2730
- FtseMib: 19200.

L'ho fatto per tutti i mercati anche se il FtseMib era sopra 19300.

Terrei capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza.

Potrei anche entrare sul superamento rialzista di alcuni livelli, ma per ora è prematuro vista la fase ciclica ancora poco chiara. In tutte queste operazioni non utilizzerà oltre il 10% del mio capitale che uso.

Un successivo ingresso sulla debolezza potrebbe essere:

- Eurostoxx: 3050
- Dax: 11000
- S&P500: 2675 – aggiungo 2550
- FtseMib: 18300 (valore cambiato).

Sono entrato su S&P500 – per gli altri attendo, ma potrei entrare sulla forza (con quantità pari ad 1/2 di quanto già detengo) su valori ancora da definire. Sull'Eurostoxx potrebbe essere per valori oltre 3230 – Dax oltre 11600 – FtseMib oltre 19500.

- Come posizione di lungo periodo dicevo che si poteva iniziare ad accumulare un Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) cosa che ho fatto ripetutamente per molte volte (che ho sempre scritto) – ho un prezzo di carico medio di circa 159,3 (rapportato al contratto dicembre). Ho deciso di togliere Stop-Loss (che oramai sarebbe uno stop-profit). Ne ho acquistati 2 volte sulla forza. Come avevo scritto, per prezzi sotto 158 (4 ottobre) ho chiuso in buon utile 1/4 della posizione. Per la restante attendo. Per valori oltre 160,5 il 26 ottobre ne ho acquistati in quantità pari ad 1/4 di quanto già detengo. Ora attendo.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho fatto vari incrementi della posizione su varie salite dei prezzi- nel complesso ho un prezzo di carico equivalente a 125,3 di T-Note. Per valori oltre 121 (il 29 maggio) ne ho acquistati ancora in quantità pari ad 1/4 di quanto già detenevo. Come scritto per valori sotto 118 ne ho chiuso in buon utile 1/4. Ora attendo discese verso 115 per chiuderne 1/3 di quanto mi rimane.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Di fatto ho un prezzo di carico pari a 192 ed ho gestito la posizione dinamicamente. Se vedessi prezzi intorno a 187 potrei incrementare di 1/4 quanto già detengo.

- Sono entrato su Etf long Oro Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770), per valori intorno a 1225\$ (avvenuto il 18 luglio). Tengo capitali per almeno altri 2 ingressi sulla debolezza- sono poi entrato per valori intorno a 1170\$ (il 15 agosto) con pari quantità. Ora attendo, ma vista la forza del dollaro sono uscito in utile con metà posizione per valori oltre 1215\$ il 31 ottobre. Per la restante posizione attendo.

- Volevo entrare su Etf long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: GB00B0CTWC01) sono entrato (come avevo scritto) per valori sotto a 68\$. Potrei entrare ancora su eventuali discese a 56\$.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 in genere preferisco non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque chiudo a fine giornata***

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti li ritengo validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-11 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10-11 punti o esco dal Trade o perlomeno alzo lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - eventualmente attendo un utile di massimo il 20-30% in più (nell'esempio significa al limite che esco a 13-14 punti). Chiaramente vi sono delle regole di profit dinamiche (e quindi basate sul movimento dei prezzi) che consentirebbero gestioni più precise della posizione, ma in quanto dinamiche (e quindi mutevoli) non le posso scrivere su un report.

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati (mi riferisco ai futures su indici azionari) in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di fissare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici (come detto più sopra)

8- Tendo anche conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio cerco di operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), fisso più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che nella mia operatività chiaramente vi sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari) - comunque talvolta le giornate si chiudono in pareggio (o quasi) proprio perché i cicli mi consentono di fare dei trade in direzione opposta. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive recupero le fasi di perdita e vado in guadagno.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi di esecuzione sono molto rilevanti (ovvero la tempestività di esecuzione). Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive- senza tale tempestività posso perdere opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).